

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE DEL CORSO DI STUDIO in ECONOMIA E COMMERCIO

Dati disponibili nella Sua-CdS al 08-10-2022

NOTA METODOLOGICA

La lettura degli indicatori è stata realizzata tenendo conto delle considerazioni inserite nell'ultimo Rapporto Ciclico di Riesame (approvato nel Consiglio di CdS e nel CdD del 13/03/2019), nelle Schede di Monitoraggio Annuale 2019, 2020 e 2021 nelle Schede SUA-CdS 2020-2022, oltre che dai verbali del Consiglio di Corso di Studi e del Consiglio di Dipartimento e delle informazioni aggiuntive estratte dal Profilo Laureati di Almalaurea.

Il commento dei dati è realizzato per gruppi di indicatori tenendo conto degli ambiti semantici, così come rinvenibili nell'Allegato E del DM 987/2016. L'orizzonte temporale considerato è pari almeno a quattro anni (2017-2021), limitandosi al 2020 quando i dati non erano disponibili. L'analisi e il commento dei dati sono stati condotti con riferimento agli indicatori aggiornati al 08/10/2022 quale fonte primaria. Ad integrazione, sono stati regolarmente consultati i principali soggetti coinvolti (ad es. Responsabili Mentoring, Orientamento, Placement, Internazionalizzazione, Referente della Qualità del CdS, Tutor del CdS, membri della Commissione Paritetica Docenti-Studenti) in un'attività di monitoraggio e gestione costante del CdS, al fine di raccogliere indicazioni specifiche per il miglioramento continuo del percorso formativo del CdS in oggetto.

Le analisi contenute nella presente Scheda di Monitoraggio Annuale sono, inoltre, la sintesi di analisi più ampie condotte in seno al Consiglio di Corso di Studi sulla base dei lavori istruttori del Gruppo per l'AQ. La composizione del Gruppo Qualità, già nel corso del 2020, è stata ampliata al fine di poter monitorare in modo più puntuale ed efficace la qualità della didattica.

1. PREMESSA

Il CdS, in coordinamento con il Dipartimento di Economia e con l'Ateneo, in un anno caratterizzato dalla progressiva "normalizzazione" - con l'attenuarsi dell'impatto della pandemia da Covid-19 - ha avuto come obiettivo ineludibile quello di far evolvere il dialogo educativo-didattico tra i docenti e gli studenti. Attraverso il monitoraggio costante delle opportunità e delle criticità collegate alla didattica a distanza - sperimentata nel 2020 e nel 2021 - realizzato interfacciandosi sia con gli studenti sia con i docenti (oltre che con la Commissione Paritetica), è emerso uno spazio di intervento significativo, non solo nella trasposizione dell'offerta formativa pre-crisi in nuovi *format* in grado garantire il diritto allo studio, quanto nel potenziale di integrazione e nell'innovazione di forme di didattica, che utilizzino in chiave positiva l'esperienza del 2020, anche nel medio-lungo periodo. Proprio per questo, col ridursi dell'emergenza, sono riprese le attività in presenza, senza tuttavia abbandonare i benefici già sperimentati e/o acquisiti di didattica a distanza, pervenendo a un sistema universitario integrato sempre più rispondente alle esigenze del momento storico e, in particolare, degli studenti. Nel corso dell'a.a. 2021-2022 è stata progressivamente dunque reintrodotta la

didattica in presenza, in linea con regole prescritte dall'Ateneo e in osservanza delle relative misure legislative per l'esercizio in sicurezza delle attività universitarie; la didattica a distanza è stata comunque mantenuta come strumento di supporto (anche in modalità *blended*) per attività integrative, seminariali, convegnistiche e per alcune testimonianze.

Va inoltre in premessa messo in evidenza che il 25/11/2021 il Consiglio di CdS e il CdD hanno approvato la "riforma dell'offerta formativa" del CdS a partire dall'A.A. 2022-2023.

L'analisi degli indici di monitoraggio annuale della Laurea Triennale in Economia e Commercio evidenzia punti di forza e criticità: di seguito la declinazione puntuale di tali punti, con la descrizione delle azioni di miglioramento implementate e progettate.

2. INDICATORI GENERALI STRUTTURALI

Partendo dal commento relativo ad alcuni indicatori generali strutturali, si sottolinea che l'indicatore "di contesto" "*Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica*" esibisce un incremento rispetto agli anni precedenti assestandosi su un valore pari a 18, rispetto all'anno precedente il cui valore era 17 e ai tre anni ancora precedenti in cui il valore era di 16.

Passando all'analisi di alcuni indicatori relativi agli "*Immatricolati e Iscritti*", si rileva che l'indicatore **Ic00a**, "*Avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM)*", ritorna a valori simili a quelli del 2019 (106) riportando 103 nel 2021, dopo il miglioramento del 2020 (148). Analogamente, l'indicatore **iC00b**, "*Immatricolati puri*", torna a valori assimilabili a quelli del 2019 (89) assestandosi a 78 nel 2021, dopo il valore di 122 nel 2020.

L'indicatore **iC00d**, "*Iscritti*", subisce un decremento rispetto all'anno precedente, passando da 339 del 2020 a 302 nel 2021. Nel quadro dell'ultimo quadriennio il valore regressivo è costante, passando da 519 nel 2016 a 352 nel 2019.

L'indicatore **iC00e**, "*Iscritti regolari ai fini del CSTD (L;LMCU;LM)*", è tendenzialmente stabile in decrescita negli ultimi anni, risultando di 212 unità del 2021 rispetto alle 244 del 2020 e 232 del 2019.

L'attrattività del corso, misurata, appunto, dal numero di avvii di carriera e dal numero di immatricolati puri, deve, probabilmente, ancora registrare gli eventuali incrementi auspicabilmente derivanti da tutte le innovazioni adottate dal Dipartimento, peraltro, tradizionalmente a vocazione territoriale, *in primis* la "riforma dell'offerta formativa" del CdS che entrerà in vigore a partire dall'A.A. 2022-2023.

Tale fenomeno può essere spiegato da fattori di contesto di tipo socio-economico, quale *in primis* la riproposizione di una forte crisi economica generale e occupazionale della Regione e della area metropolitana di appartenenza (da aggiungersi all'esistenza di poli universitari nella stessa regione di dimensioni e di longevità superiori e all'evoluzione dell'offerta formativa con l'avvento di corsi concorrenti offerti da università telematiche che operano sul territorio). In ogni caso, per affrontare la ricomparsa del *trend* discendente, di seguito (così come in tutto il presente documento), sono illustrate le numerose iniziative intraprese e *in itinere*.

Innanzitutto, come accennato, al fine di migliorare l'attrattività del CdS, di arricchire l'offerta formativa proposta e di limitare ulteriormente sia il numero di abbandoni sia la regolarità degli studenti, il CdS ha approvato una nuova offerta formativa. Sin dal febbraio del 2020 è stato istituito un gruppo di lavoro – coordinato dal Presidente del CdS e dalla Direttrice del Dipartimento e composto da sei docenti del Dipartimento e dalla responsabile tecnico/amministrativa dell'area didattica – che ha avuto il *task* di elaborare un'istruttoria

finalizzata all'*assessment* dei possibili percorsi alternativi di cambiamento dell'offerta formativa dello specifico CdS, anche in una prospettiva di coerenza rispetto agli altri CdS del Dipartimento.

Il gruppo di lavoro ha svolto le seguenti attività:

- Analisi di *benchmarking* dei CdS italiani appartenenti alla stessa classe di laurea;
- Analisi del mercato del lavoro a livello locale e nazionale, incrociata con i dati di *placement* del CdS;
- Analisi delle principali competenze professionali e comportamentali richieste dal mercato del lavoro e coerenti con il profilo dei laureati in uscita del CdS;
- Analisi dei flussi e delle caratteristiche "in entrata ed in uscita" degli studenti del CdS;
- Analisi, a livello nazionale ed internazionale, delle "buone pratiche" relative alle modalità e alle forme di erogazione della didattica, anche alla luce dei cambiamenti intervenuti con la pandemia da COVID-19;
- Analisi delle opinioni degli studenti rispetto alle eventuali criticità dell'offerta formativa attualmente erogata, sia attraverso la predisposizione e la somministrazione di un questionario ad hoc, sia in coordinamento con la Commissione Paritetica Studenti - Docenti;
- Consultazione del Comitato di Indirizzo, attraverso la progettazione e la somministrazione di un questionario *ad hoc*. Al riguardo, va messo in rilievo che già da giugno 2020, il Comitato di Indirizzo è stato arricchito da professionalità di elevata qualificazione, anche in coerenza con le nuove linee guida definite dal PQ di Ateneo.

L'attività istruttoria di cui sopra era stata presentata e discussa nel Consiglio di CdS nei mesi di Novembre e Dicembre 2020 e nell'ambito dei Consigli di CdS del 2021 in cui era all'ordine del Giorno la "nuova offerta formativa".

A valle del lavoro istruttorio, delle analisi, delle discussioni e del confronto sviluppati nei Consigli di CdS, il 25/11/2021 sia il Consiglio di CdS sia il CdD hanno approvato la "riforma dell'offerta formativa" del CdS a partire dall'A.A. 2022-2023. In particolare, è stata ridefinita la distribuzione dei crediti formativi nei tre anni accademici - alleggerendo il peso di CFU al primo anno (si è passati da 60-60-60 CFU attuale a 50-60-70 CFU), sono state modificate denominazioni e contenuti di alcuni insegnamenti, al fine di rispondere alle sollecitazioni del mercato del lavoro, all'evoluzione delle tematiche di ricerca scientifica dei docenti del CdS e di garantire un maggiore e ancor più significativo livello formativo. Inoltre, è stata decisa l'introduzione di *stage* e tirocini obbligatori da 2 CFU nel percorso formativo per sviluppare competenze esperienziali e agevolare l'inserimento nel mercato del lavoro. Infine, al fine di rendere più flessibile il percorso formativo, è stato ampliato il numero di esami a scelta.

In linea con tali obiettivi, il CdS, in sinergia con il Dipartimento, ha programmato per la fine del 2022 (dicembre) una nuova riunione telematica coi membri del Comitato di Indirizzo finalizzata a comprendere e sviluppare un'analisi del primo anno della nuova offerta formativa. Già il 16/12/2021, presso la sede del Dipartimento di Economia, era stato organizzato un *meeting* di confronto con i membri del Comitato di Indirizzo ("*Un ponte verso il futuro*"), aperto a tutti gli *stakeholder* interni ed esterni del CdS, al fine di analizzare, discutere e far emergere punti di riflessione sulla riprogettazione dell'offerta formativa e sulla ridefinizione delle figure professionali da formare, con riferimento alla loro adeguatezza rispetto alle richieste delle imprese, istituzioni pubbliche/private e gli ordini professionali che costituiscono la domanda di lavoro e, più in generale, alla coerenza con l'evoluzione del mercato del lavoro (a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale).

La riforma dell'offerta formativa è stata poi seguita da una serie di attività/adempimenti conseguenziali quali la revisione dei campi *RaD*. In particolare, si è provveduto ad aggiornare

le voci relative a: profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati; obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo; conoscenza, comprensione, e capacità di applicarle; autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento; descrizione sintetica delle attività affini e integrative. Inoltre, è stato opportunamente adeguato e aggiornato il *Regolamento Didattico* del CdS.

Inoltre, è stato effettuato un *upgrade* del sito del Dipartimento, volto a rendere più visibile l'offerta formativa, gli obiettivi formativi e gli sbocchi professionali del CdS, rendendo le informazioni relative al CdS maggiormente chiare e trasparenti. È, inoltre, disponibile un vademecum/una guida di base per "capire" il Dipartimento, il CdS e i servizi offerti, per migliorare l'attrattività e per facilitare l'orientamento in ingresso degli studenti potenzialmente interessati ad iscriversi al CdS triennale.

Infine, le attività di orientamento in entrata del Dipartimento di Economia sono riprese totalmente in presenza.

3. INDICATORI DIDATTICA (GRUPPO A)

L'indicatore **iC01**, "*Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.*", subisce negli anni 2016-2020 un andamento discendente poiché dal valore percentuale di 45,0% nel 2016 passa al 44,0% nel 2019 e al 36,5% nel 2020,. Tale valore risulta inferiore alla media geografica (43,3%) e alla media nazionale (52,3%).

L'indicatore **iC02**, "*Percentuale dei laureati entro la durata normale del corso*", esibisce invece un *trend* in risalita nel complesso del periodo di riferimento, sebbene con una lievissima flessione nell'ultimo anno. Si registra, infatti, un rilevante incremento passando da una percentuale di 27,3% nel 2016 a una percentuale del 52,6% nel 2020 e a un valore di 45,6% nel 2021. Si tratta comunque di un valore simile alla media dell'area geografica di riferimento (49,3%) e un po' inferiore alla media nazionale (64,5%). Appaiono, dunque, indubitabili i risultati positivi delle attività messe in campo per superare le criticità dei "*fuori corso*" raggiungendo un valore di laureati entro la durata normale del corso quasi del 50%. A tal proposito si segnala come abbia contribuito a tale risultato l'intervento del nuovo modello organizzativo per l'orientamento e il miglioramento dell'attrattività nelle scuole superiori del territorio. In particolare, il modello per l'orientamento è oggi ancor più strutturato fornendo un efficace servizio per gli studenti in fase di "scelta".

Si segnala, in particolare, tra le attività implementate, il Programma WE:Welcome to Economia, il programma di orientamento studenti del Dipartimento di Economia e del CdS che ha l'obiettivo di accompagnare gli studenti nella conoscenza dei percorsi formativi offerti dal Dipartimento di Economia e di aiutarli a scegliere il corso di studi più adatto alle loro inclinazioni personali e alle loro aspettative lavorative. Il programma si rivolge sia agli studenti delle scuole superiori interessati ai corsi di studio triennali sia agli studenti triennali interessati ai corsi di studio magistrali. Per quanto riguarda gli studenti delle scuole superiori interessati ai corsi di studio triennali, il programma WE comprende attività di orientamento in entrata che sono svolte in maniera continuativa (durante tutto l'anno scolastico) e integrata (con altre attività organizzate dall'Ateneo e/o da altre istituzioni). Il programma WE è stato progettato come un percorso di accompagnamento che guida gli studenti da una fase iniziale, di curiosità e di scoperta, a una fase avanzata, di coinvolgimento e di partecipazione personale alle attività svolte dal Dipartimento di Economia. Oltre alle giornate di orientamento di Ateneo (V:Orienta), durante le quali gli studenti delle scuole superiori hanno l'opportunità di ascoltare

le presentazioni di tutti i Dipartimenti dell'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" e selezionare quelli più interessanti, il percorso di accompagnamento prevede:

- V: info | WE_info. Comunicazione multimediale dei servizi e dell'offerta formativa del Dipartimento che, facilitando l'accesso alle informazioni, consente un primo contatto tra gli studenti delle scuole superiori e il Dipartimento di Economia. In tal senso, la sezione "didattica" del sito del Dipartimento è molto utile per trovare tutte le info utili.
- V: test psicoattitudinali | in collaborazione con wecanjob. Per arricchire i servizi di orientamento offerti ai potenziali immatricolati, è stato stipulato un accordo di collaborazione con il portale wecanjob.it, che si occupa proprio di consigliare i giovani studenti di scuole superiori e di università nella scelta dei percorsi di studio e degli sbocchi professionali più adatti a ciascuno. Dal sito del Dipartimento è possibile accedere a due test psicoattitudinali sviluppati da WeCanBlog_Formazione in collaborazione con l'Associazione Italiana Psicologi: il primo "Qual è il lavoro giusto per me" (disponibile al link https://www.wecanjob.it/pagina65_qual-e-il-lavoro-giusto-per-me.html) intende fornire delle linee guida per facilitare l'orientamento nel mondo del lavoro; il secondo "Il mestiere per le mie attitudini" (disponibile al link https://www.wecanjob.it/pagina62_il-mestiere-per-le-mie-attitudini.html) aiuta gli studenti a comprendere meglio quali mondi lavorativi si adattano meglio alle loro inclinazioni.

Superata la fase iniziale, di curiosità, per gli studenti che risultano davvero interessati alle attività del Dipartimento di Economia ha avvio la fase avanzata, di coinvolgimento e di partecipazione attiva nelle attività svolte dal Dipartimento di Economia. Questa fase prevede:

- Giornate di orientamento attraverso le quali i docenti delle scuole superiori di secondo grado interessati a tali attività hanno consultato il calendario degli appuntamenti e hanno potuto fissare un incontro on-line ad hoc per i propri studenti. I docenti, i tutor e gli studenti del Dipartimento di Economia sono stati a disposizione per fornire tutte le info sull'offerta formativa e sui servizi offerti.
- Ciclo di webinar – Nell'ambito delle attività di orientamento *on-line*, il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" ha programmato un ciclo di seminari a distanza per gli allievi delle scuole superiori di secondo grado che sono interessati ai Corsi di Studio triennali in Economia Aziendale e in Economia e Commercio. Alcuni docenti del Dipartimento, in particolare, hanno tenuto, dei seminari divulgativi su diversi temi di grande attualità. I seminari si sono tenuti in streaming su piattaforma MS-Teams. La modalità di accesso è stata libera fino ad esaurimento della capienza dell'aula virtuale in cui si sono tenuti i seminari (350 posti).
- V: colloqui informativi presso il Dipartimento | WE4u
- È possibile prenotare appuntamenti con i tutor del Dipartimento di Economia per chiedere loro tutte le info sull'offerta formativa e i servizi offerti dal Dipartimento.
- V: attività divulgative | Vitamina E
- Attività di comunicazione delle tematiche economiche più attuali al fine di avvicinare gli studenti delle scuole superiori al mondo dell'economia in maniera semplice.
- V: una business plan competition | Lab4start. Dall'a.a. 2019/2020, WE ha l'obiettivo di coinvolgere attivamente gli studenti delle scuole superiori del quarto anno delle scuole superiori della provincia di Caserta. Gli studenti, organizzati in teams, svolgeranno presso il Dipartimento di Economia attività di laboratorio finalizzate alla stesura di uno short business plan.

- V: coinvolgimento attivo degli studenti delle superiori al quinto anno | 5Stars. Dall'a.a. 2019/2020, WE ha l'obiettivo di coinvolgere attivamente gli studenti del quinto anno delle scuole superiori che potranno sviluppare competenze trasversali legate a: "*business english*", "diritto privato", "economia aziendale", "economia e gestione delle imprese" e "matematica".
- V: Avvicinamento alla Costituzione | Cittadino e Costituzione. Dall'a.a. 2020/2021, WE ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti delle scuole superiori allo studio della Costituzione, concentrando l'attenzione sulle tematiche economiche in essa contenute.
- V: le giornate di orientamento di Dipartimento | Gli Open Days sono eventi durante i quali è possibile visitare la sede del Dipartimento, i laboratori e partecipare a simulazioni di lezioni d'aula o laboratori sperimentali. Gli studenti ricevono le informazioni di orientamento, vivendo l'ambiente dell'Università.
- V: la preparazione al test di auto-valutazione | WE test – Il test di autovalutazione, che si svolge nel mese di settembre, prima che abbia inizio l'anno accademico, ha esclusivamente finalità orientative e non selettive e consente allo studente di effettuare una verifica delle proprie attitudini e conoscenze di base.

Il modello descritto, naturalmente, si è "scontrato", rispetto ad alcuni interventi, con le residue regole anti-Covid-19, fino a (parte de) l'anno 2022; poi, è stato via via rimodulato in base alle regole successive alla cessazione dello stato di emergenza.

Il CdS, in sinergia con il Dipartimento, ha inoltre fortemente promosso e sostenuto webinar, incontri formativi e seminari in presenza e su piattaforme on-line (*blended*) anche con approcci multidisciplinari e in collaborazione con partner nazionali ed internazionali, ordini professionali, società scientifiche, associazioni, Università e Centri di ricerca, aperti a tutti gli stakeholder esterni ed interni del Dipartimento, e ha potenziato le attività di comunicazione di tali iniziative con finalità, oltre che di tipo formativo, culturale, divulgativo e di "terza missione", anche legate ad obiettivi di orientamento e alla promozione e alla visibilità delle traiettorie di ricerca dei docenti del CdS e al tipo, alle forme e alla qualità della didattica offerta.

Le attività svolte nell'ambito dei Piani di Orientamento e Tutorato (POT), con diverse azioni mirate, hanno molto migliorato la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso. In tal senso, hanno reso possibile tale risultato positivo: le attività coordinate dalla Referente per l'Orientamento *in itinere* (con il supporto del Presidente di CdS e del Direttore del Dipartimento); la presenza e il supporto assiduo di tutor strutturati e non strutturati (l'elenco degli appuntamenti è disponibile con largo anticipo sul sito del Dipartimento) e la disponibilità di materiale integrativo. Tutti sono certamente stati "servizi" di grande utilità per gli studenti.

L'Orientamento *in itinere* prevede anche l'erogazione d'informazioni sugli aggiornamenti all'offerta formativa, sulle iniziative di Ateneo e di Dipartimento, sulle deliberazioni degli organi collegiali in merito a questioni che interessano gli studenti, eccetera.

Il Tutorato *in itinere* è di due tipologie. La prima tipologia è il tutorato didattico attraverso il quale si intende fornire allo studente un metodo di studio che tenga conto anche delle attitudini personali per affrontare in modo adeguato le discipline previste dall'offerta formativa. La seconda tipologia è il tutorato per attività integrative. Le attività di tutorato integrativo hanno l'obiettivo di fornire una serie di utili indicazioni. È rivolto a tutti gli studenti iscritti ad uno dei corsi di laurea triennali e magistrali del Dipartimento, con particolare riguardo a quelli che necessitano di delucidazioni e a coloro che hanno incontrato difficoltà nel superamento di uno o più esami del proprio piano di studio, nonché agli studenti con disabilità è riservato un servizio di tutorato specializzato.

Il servizio è coordinato e supervisionato da un docente del Dipartimento in qualità di referente. Il referente, attraverso un colloquio con lo studente, individua quali sono le sue esigenze e lo indirizza al tutor di riferimento. I *tutor* programmano uno o più incontri durante i quali erogano le informazioni/spiegazioni e, all'occorrenza, verificano anche il grado di apprendimento raggiunto. I *tutor* sono, a turno, disponibili secondo un calendario pubblicato periodicamente sul sito di Dipartimento e coloro che desiderano accedere al servizio o che vogliono ottenere maggiori informazioni possono mettersi in contatto con il referente o con i *tutor*, scrivendo una e-mail all'indirizzo istituzionale.

Chiaramente, nel periodo di emergenza Covid-19 (fino ai primi mesi 2022), il servizio è stato attivo anche in modalità "a distanza" attraverso la Piattaforma Teams dedicata allo svolgimento delle attività.

L'indicatore **iC03**, "*Percentuale iscritti al primo anno (L,LMCU) provenienti da altre Regioni*", nel 2021 è dello 0,0%. Tale valore è il più basso dal 2016, ma in ogni caso è sempre stato tale (1,4% nel 2020 e 0,9% nel 2019) ed è minore sia rispetto al valore medio dell'area geografica (5,3%), sia rispetto alla media nazionale (20,7%). Vale considerare che, la già scarsa percentuale di immatricolati provenienti da altre regioni, forse accentuata anche dal contesto pandemico che l'ha azzerata, sembra evidenziare una bassa attrattività che il nostro CdS nei confronti degli studenti "non campani"; tuttavia, occorre segnalare che il CdS, come noto, non è localizzato in una città di grandi dimensioni e insiste su una zona in cui i servizi di trasporto non rendono agevole il raggiungimento del Dipartimento. Al fine di limitare questo problema è stato istituito un servizio navetta di Ateneo gratuito denominato *v:erysoon* che copre una buona parte del bacino di utenza, con pubblicazione percorsi e orari sul sito di Dipartimento/Ateneo. Tale servizio è stato regolarmente operativo fino al luglio 2022 (con obbligo di mascherina a bordo, controllo *greenpass*, sanificazione quotidiana dei bus nei periodi di emergenza); attualmente il servizio è sospeso in quanto è in corso la nuova procedura di aggiudicazione (bando consultabile su sito di ateneo). Inoltre, vi è una *app* per il *carpooling* volta ad incentivare gli studenti ad organizzarsi su itinerari comuni al fine di ridurre i costi individuali di viaggio, alternare l'uso delle auto private e beneficiare di convenzione con parcheggi dedicati.

L'indicatore **iC05**, "*Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*", risulta abbastanza stabile nel corso del periodo oggetto di analisi, salvo il valore del 20,7% nel 2016, negli ultimi anni è di 12,9% nel 2019, di 13,6% nel 2020 e di 12,5 nel 2021. Inoltre, risulta inferiore sia alla media geografica (19,9%), sia alla media nazionale (20,3%), tutte in decrescita.

L'indicatore **iC06**, "*Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)*", risulta molto altalenante nel periodo in esame. Era 6,8% nel 2016, 19,5% nel 2017, 8,2% nel 2018, 26,2% nel 2019, un po' in decrescita nel 2020 con un valore di 17,6% e nuovamente in salita nel 2021 con 20,3%. Si tratta di un valore in linea sia nella media geografica (20,0%) e sia in quella nazionale lievemente più alta (27,2%). L'aumento è il risultato delle azioni del Dipartimento che ha rafforzato il legame con il mondo del lavoro attraverso diverse azioni sinergiche, quali, ad esempio, la creazione di momenti di incontro tra studenti e imprese/mondo delle professioni (anche mediante testimonianze dirette nei corsi di insegnamento) e il confronto ed il dialogo con il Comitato di Indirizzo con funzioni consultive (per il miglioramento dell'offerta formativa nel senso dell'avvicinamento al mondo del lavoro). In questo senso, va messo in rilievo che il Comitato di Indirizzo è stato arricchito in coerenza con le linee guida del PQA di Ateneo. Le consultazioni e i confronti con il mondo dell'impresa e con una pluralità di attori economici e istituzionali, ivi comprese le associazioni di settore, si svolgono a cadenza periodica e

costituiscono un momento essenziale di verifica dell'efficacia delle scelte didattiche assunte dal CdS e di riflessione sulle potenzialità di miglioramento dell'offerta didattica in relazione alle esigenze formative richieste dal mercato del lavoro. Al fine di rafforzare l'indicatore dell'occupabilità dei laureati, il CdS ha valorizzato l'esperienza dei tirocini formativi svolti dagli studenti presso enti e aziende. Il tal senso, una forte risposta è data proprio dalla modifica dell'offerta formativa approvata e descritta sopra con la previsione di *stage* e tirocini per 2 CFU. Infine, molte sono state le iniziative intraprese, volte sia alla formazione/orientamento sia ad attività di intermediazione al lavoro per laureandi e neolaureati: per il dettaglio delle attività svolte si rinvia al seguente link: <https://www.economia.unicampania.it/didattica/placement#call-for-job>.

Tra le attività svolte, si segnalano i Webinar Placement e Orientamento: 1. Comunicazione Placement: VANVITELLI – AIEF; 2. Comunicazione Placement - 'Tirocinio e Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca: due strumenti di politica attiva a confronto', 3. Seminario integrativo: 'Strumenti di politica attiva del lavoro', 4. Comunicazione Placement - "Tirocinio e Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca: due strumenti di politica attiva a confronto", 5. Comunicazione Job Placement: STMicroelectronics Global Shared Services; 6. Comunicazione Job Placement: AGENZIA DIGITAL MARKETING LT CONSULTING; 7. Seminario integrativo 'PIATTAFORME DIGITALI PER IL LAVORO' 31.03.2022; 8. Comunicazione Job Placement: Borsa del Placement Virtual Fair - XXIV edizione; 9. Comunicazione Job Placement: 28 e 30 marzo, due webinar dedicati all'inserimento nel mondo del lavoro; 10. Comunicazione Job Placement: Generation4Universities 2022; 11. Master in Direzione e Gestione di Impresa-Business Innovation - Università Vanvitelli e Stoà; 12. Presentazione Master in Direzione e Gestione di Impresa-Business Innovation - Università Vanvitelli e Stoà; 13. Seminario integrativo 'PIATTAFORME DIGITALI PER IL LAVORO'; 14) Placement: EURES ITALY EMPLOYERS' DAY 2021 - 2 dicembre 2021; 15) PLACEMENT: Simulazioni di assessment; 16) Placement: Evento WOW; 17) Comunicazione Placement: Borse di soggiorno per Città Impresa Academy; 18) Comunicazione Placement: FESTIVAL DEI TERRITORI INDUSTRIALI partecipa all'Academy; 19) Placement: TIROCINI ALL'ESTERO CON AISEC; 20) Comunicazione Placement: programma Giovani e lavoro - Intesa Sanpaolo; 21) Festival del Lavoro 28 e 29 aprile; 22) Lavoro + Futuro: focus sulle professioni dei laureati in Economia; 23) Bando Premio Artis Suavitas II Edizione - Miglior tesi di Laurea Magistrale- ; 24) Coaching Tour 2021; 25) Ciclo di seminari con l'IPE - 11,18 e 25 marzo 2021; 26) Generation4Universities; 27) INTESA SANPAOLO Programma Giovani e Lavoro; 28) Seminario - Apprendistato per la ricerca e l'alta formazione; 29) Seminario - Le politiche attive del lavoro in Campania; 30) Seminario 'Tirocinio ed Apprendistato'; 31) Seminario - Garanzia Giovani e le opportunità per i giovani Campani.

Ci sono, poi, dei servizi permanenti offerti agli studenti come: WeCanJob - il lavoro per il mio titolo di studio; la piattaforma CLICLAVORO; e la piattaforma ALMALAUREA. Sono promossi anche i canali di LinkedIn e Excelesior. È stata migliorata anche la comunicazione, sia verso gli studenti che verso le imprese, mediante una revisione del sito web relativo al *Placement*. Per gli elementi di dettaglio si rinvia al seguente link: <http://www.economia.unicampania.it/didattica/placement#opportunita-per-gli-studenti>.

L'indicatore **iC08**, "Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento", nel periodo 2016-2021 è pari al 100% per i primi quattro anni e dal quinto anno (2020) scende al 91,7% e al 90,9% nel 2021. Tale valore, comunque, risulta vicino alla media geografica (92,7%) e alla media nazionale (93,5%).

4. INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE (GRUPPO B)

L'indicatore **iC10**, "*Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso nel primo biennio*", è caratterizzato da un decremento dal 2016 (8,4‰), al 2017 (6,5‰) fino al 2018 con 3,0‰, torna a salire nel 2019 con un valore di 4,9‰ e scende drasticamente a 0,0‰ nel 2020 per le ovvie ragioni legate alla emergenza Covid. Il dato è comunque inferiore sia rispetto all'area geografica di riferimento (6,5‰) sia alla media nazionale (10,9‰).

L'Indicatore **iC11**, "*Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*", registra una ottima crescita nel 2021 con un valore di 38,5‰ rispetto a quello di 24,4‰ nel 2020. Tale indicatore risulta inferiore a quello medio dell'area geografica di appartenenza (46,0‰) ed anche al dato medio nazionale (97,3‰). È fortemente probabile, comunque, che il risultato di tale indicatore sia ancora da attribuire alla situazione pandemica mondiale che ha rallentato la mobilità internazionale di studenti e non solo. Tale indicatore comunque segnala la necessità di non abbandonare la strada seguita negli anni precedenti, al fine di recuperare rispetto al passato e al dato nazionale. In tal senso, al fine di incentivare gli studenti riprendere la mobilità internazionale ed a conseguire i CFU all'estero, il Consiglio di Corso di Studio ha confermato l'attribuzione di *bonus* aggiuntivi agli studenti (delle lauree triennali e magistrali) che partecipano al Programma Erasmus, secondo le modalità approvate nella seduta del CCdS del 13.11.2019:

- il riconoscimento di n. 1 punto di *bonus* sul voto di laurea per gli studenti che abbiano partecipato all'Erasmus+ per 1 semestre e abbiano completato il *learning agreement*;
- il riconoscimento di n. 2 punti di *bonus* sul voto di laurea per gli studenti che abbiano partecipato all'Erasmus+ per 2 semestri e abbiano completato il *learning agreement*;
- il riconoscimento di n. 3 punti di *bonus* sul voto di laurea per gli studenti che abbiano partecipato all'Erasmus+ per 2 semestri, abbiano completato il *learning agreement* con una media di esami pari o superiore al 27;
- il riconoscimento di n. 2 CFU acquisibili per "Conoscenze linguistiche" per gli studenti che abbiano partecipato all'Erasmus+ e regolarmente iscritti a un corso di laurea magistrale;
- il riconoscimento di n. 2 CFU acquisibili per "Altre conoscenze" per gli studenti che abbiano partecipato all'Erasmus+ e regolarmente iscritti a un corso di laurea triennale."

Infine, in sinergia con le politiche di Ateneo, il Dipartimento ha ulteriormente rinnovato il "Progetto Buddy" volto a sviluppare un sempre più solido sistema di accoglienza ed assistenza rivolto agli/alle studenti/sse internazionali che si iscrivono al Corso di Studio o che svolgono un periodo di mobilità presso il Dipartimento. L'attività si avvale di studenti/esse già regolarmente iscritti/e e con adeguate competenze linguistiche, che affiancano i/le colleghi/e stranieri in una logica di *Tutor peer-to-peer*.

5. ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA. (GRUPPO E)

L'indicatore **iC13**, "*Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*" è un dato in pressoché stabile negli anni 2016 e 2017 rispettivamente 49,5% e 48,4%, mentre mostra un *trend* calante dal 2018 con 43,3%, con 38,0% nel 2019 e inizia lentamente a risalire nel 2020

con 38,7%. L'indicatore è un po' sotto la media di area geografica (46,2%) e la media nazionale (57,6%).

L'indicatore **iC14**, *“Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio”*, registra il valore massimo nel 2016 attestandosi su 71,6%, che risulta inferiore rispetto a quello medio sia dell'area geografica di riferimento (77,6%) sia a quello nazionale (76,0%). Poi, a partire dal 2017 mostra una lieve flessione: 61,4% nel 2017 e 56,4% nel 2018 e 50,6% nel 2019. Risale nel 2020 arrivando al 56,6%. Il dato, sebbene sia inferiore ai dati di confronto sia nella media geografica (66,8%) sia in quella nazionale (72,9%), rileva comunque una ottima performance del CdS, non solo superando il 50% quanto recuperando valori più alti degli anni precedenti.

Su entrambi gli indicatori, già in ripresa, inciderà ancora, comunque, la nuova offerta formativa sopra descritta. Infatti, la diversa ridistribuzione di CFU, con la logica della progressione, intende alleggerire gli studenti al primo impatto e portarli gradualmente al raggiungimento di maggiori quantità di lavoro di apprendimento.

L'indicatore **iC15**, *“Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno”* è un dato in flessione dal 2016: tale indicatore pari a 62,6% nel 2016, diminuisce nel corso del periodo di riferimento diventando di 55,3% nel 2017; 46,5% nel 2018 e 42,7% nel 2019. Nel 2020, invece, il valore esibisce una crescita in controtendenza, tornando a 45,9%. Il valore, nelle medie geografica e nazionale, è stato più stabile nel tempo, con valori nel 2016 rispettivamente pari al 66,4% e 64,6%, mentre nell'ultimo anno del periodo considerato (2020) testimonia, diversamente dal CdS in esame, una decrescita pari al 56,5% nella media geografica e 63,3% nella nazionale.

L'indicatore **iC16**, *“Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno”*, è anch'esso in salita rispetto al 2019 (23,6%), passando a 28,7% nel 2020. Nelle medie geografica e nazionale, invece, decresce passando rispettivamente da 43,4% nel 2019 a 35,2% nel 2020 e da 48,2% nel 2019 a 44,8% nel 2020.

L'indicatore **iC17**, *“Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio”* è pressoché stabile. Nel 2016 si attesta su 28,1% [inferiore sia al valore medio dell'area geografica (33,4%), sia a quello medio nazionale (41,7%)]; dal 2017 comincia una risalita del valore con un incremento pari al 3,3% ed una media regionale di 37,1% e media nazionale di 44,6%; nel 2018 continua a salire esibendo un ulteriore incremento del 8,8% posizionandosi al 40,2% e mantenendo un valore vicino alla media geografica (43,3%) e nazionale (48,0%); nel 2019 resta sostanzialmente stabile con un valore di 39,4%, in linea con le medie geografica e nazionale (44,5% e 49,2%); infine, nel 2020 è pari a 36,8%, lievemente inferiore alla media geografica con 42,3% e a quella nazionale con 48,7%. Questo dato, in ogni caso, conferma la buona prova delle strategie messe in campo: l'andamento della carriera degli studenti è oggetto di costante attenzione del CdS e del Dipartimento. Infatti, sono state realizzate molteplici attività volte a eliminare eventuali ostacoli che potessero rallentare il percorso di studio quali ad esempio: rafforzamento degli orari di ricevimento per fornire spiegazioni didattiche agli studenti in difficoltà; attivazione di un servizio di tutorato studenti e di *mentoring* a cui è stato aggiunto anche un servizio di tutorato specializzato esclusivamente dedicato agli studenti disabili; istituzione di sedute di esami straordinari da svolgersi nei mesi di aprile, maggio, ottobre e novembre solo per gli studenti fuori corso; introduzione di insegnamenti a scelta, per rendere l'offerta formativa più vicina alle esigenze degli studenti.

L'indicatore **iC18**, *“Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio”*, torna a valori più vicini – sebbene più alti – a quelli del primo anno del periodo in

esame: 65,3% nel 2016 e 69,1% nel 2021, registrando una flessione rispetto agli ultimi anni. Nel 2018 presentava un incremento del valore (75,8%) rispetto all'anno precedente (era al 71,7%), valore migliore rispetto alla media geografica (65,9%) e quella nazionale (66,9%). Nel 2019 registra un valore ancora più alto pari all'81,5% superando le medie geografica (70,4%) e nazionale (69,1%). E anche nel 2020 il valore di 76,4%, sempre più elevato rispetto al valore iniziale del periodo e sempre superiore alle media geografica (72,5%) e nazionale (70,3%). In tal senso, il CdS svolge costantemente un'azione di monitoraggio sul dato ed effettua, in sinergia con la Commissione Paritetica, un'analisi più approfondita dei questionari somministrati agli studenti. In linea con tali obiettivi vengono condotte analisi di “*customer satisfaction*” per monitorare e valutare il grado di soddisfazione e gli elementi di criticità rilevati dagli studenti in riferimento ai servizi offerti dal Dipartimento.

L'indicatore **iC19**, “*Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata nel primo biennio*” è in sostanza stabile nel periodo di riferimento. Tuttavia, nel 2019 è di 70,8%, aumenta all'82,4% nel 2020 e diventa 76,9% nel 2021. Il dato evidenzia buoni risultati tant'è che è superiore alle medie geografica (75,3%) e nazionale (68,6%).

Il CdS, quindi, considera essenziale il monitoraggio del dato relativo alla regolarità delle carriere ed alle cause che incidono negativamente sullo stesso e interviene essenzialmente attraverso due tipologie di strumenti: con un'azione di orientamento all'ingresso e test di autovalutazione rivolti a favorire le iscrizioni di studenti consapevoli delle proprie scelte, potenzialmente più preparati e con attitudini più aderenti alle caratteristiche del percorso formativo del CdS e con misure di sostegno rivolte a studenti in difficoltà per la rimozione delle cause che potrebbero determinare un rallentamento della carriera dello studente.

6. INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE (PERCORSO DI STUDIO E LA REGOLARITÀ DELLE CARRIERE)

L'indicatore **iC22**, “*Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso*”, è caratterizzato da un *trend* sostanzialmente ascendente nel periodo 2016-2019: il dato passa da un valore di 24,2% nel 2016 al valore di 28,1% nel 2019. Nel 2020, invece, ha un lieve decremento passando al valore 21,8%.

L'indicatore **iC24**, “*Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni*” è un dato leggermente in aumento nel 2020 con un valore di 46,5% rispetto all'anno precedente con 43,2%. Tale percentuale è comunque più bassa rispetto al dato registrato nel 2016 con 49,6%. Il dato passa da un valore di 49,6% nel 2016 al valore di 43,3% nel 2019. Il dato 2020 è superiore alla media dell'area geografica (34,5%) e alla media nazionale (34,7%).

In tal senso, è opportuno notare come il CdS e il Dipartimento abbiano adottato – nel corso del tempo – molteplici azioni volte a sostenere lo sviluppo delle carriere e a contenere il fenomeno degli abbandoni. Si tratta di azioni in grado di generare effetti positivi soprattutto nel medio termine e, in particolare, si fa riferimento a:

- 1) Test di ingresso di autovalutazione - non selettivi - volti a mettere in luce attitudini e propensioni ma anche eventuali carenze nella formazione dello studente.
- 2) Attività di orientamento in ingresso, inteso non solo come modalità di attrazione degli studenti, ma anche come strumento volto a favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti e rendere il profilo in entrata degli iscritti (competenze, attitudini e ambizioni) massimamente aderente rispetto alle caratteristiche del percorso formativo previsto dal CdS. In tal senso, le attività di orientamento (da svolgersi anche a distanza) sono di grande aiuto

per presentare al meglio i diversi CdS e le loro peculiarità e supportare lo studente in una scelta consapevole. Inoltre, il sito web del Dipartimento con i contenuti specifici rappresenta un vademecum/una guida di base per “capire” il Dipartimento, il CdS e i servizi offerti, per migliorare l'attrattività e per facilitare l'orientamento in ingresso degli studenti che sono potenzialmente interessati ad iscriversi al CdS triennale.

- 3) Indagini campionarie sugli studenti fuori corso e sui frequentanti volte ad identificare le cause degli abbandoni.
- 4) Servizio di *mentoring* in itinere, per l'identificazione dei disagi che possono verificarsi durante il corso degli studi, tali da condurre ad un'irregolare frequenza o addirittura all'abbandono. Con riguardo al servizio di *mentoring* e tutorato, sono state promosse numerose e significative iniziative tra cui si segnala: - la creazione di una pagina social; - creazione di un *info-point* nel quale gli studenti potranno manifestare le problematiche incontrate nel corso di studi; - programmazione di incontri periodici con gli studenti con meno di 12 CFU e fuori corso (il *tutor* sarà provvisto di dati forniti dalla Segreteria Studenti), per un confronto sulle maggiori difficoltà incontrate e per individuare le possibili strategie per ridurre le problematiche. In aggiunta, il CdS ha rinnovato l'esperienza del percorso di “*Slow laurea*” (attivato sin dal 2015), ossia un percorso di studi rallentato, che consenta allo studente, che ne faccia esplicita richiesta, di acquisire 30 CFU per ciascun anno accademico. In questo modo ciascuno studente può organizzare le sue attività, senza che incorra nelle penalità di maggiori tasse di iscrizione qualora venga classificato come studente fuori corso.
- 5) Il CdS ha anche sviluppato alcune sostanziali modifiche regolamentari al fine di migliorarne l'efficienza e l'efficacia (ad es. nel processo decisionale del Consiglio del CdS), la flessibilità (intesa come la capacità di prendere decisioni di cambiamento organizzativo e procedurale in modo efficace e tempestivo), la *compliance* (con il regolamento di Ateneo) e la trasparenza (rispetto a tutti gli stakeholder).

Il CdS ha approvato, in data 14 maggio 2019 e aggiornato in data 15 giugno 2020, il Regolamento didattico. Attualmente vi sono ulteriori revisioni in via di definizione così da recepire tutte le modifiche intervenute a seguito della nuova offerta formativa e relativi collegamenti sul funzionamento del Corso di Studio in conformità con la stessa, col Regolamento del Corso di Studi, così come col nuovo Regolamento riconoscimento CFU del 5 agosto 22 e i seguenti Campi RAD aggiornati: Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati; Codifiche ISTAT per la preparazione professionale offerta dal CdS; Conoscenze richieste per l'accesso; Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo; Conoscenza, comprensione, e capacità di applicarle; Autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento; descrizione sintetica delle attività affini e integrative. Quel regolamento nasceva da un percorso condiviso dal Presidente del Corso di Studio, dal Direttore del Dipartimento, dal Referente del Corso di Studio, dal Gruppo Qualità del Dipartimento e dalla Responsabile della Segreteria Didattica del Dipartimento, ed è stato oggetto di ampia analisi e discussione nell'ambito del Consiglio Di Corso di Studio. I criteri principali che hanno portato all'elaborazione del nuovo Regolamento sono stati:

- la *compliance* con il Regolamento Didattico di Ateneo e con gli altri Regolamenti di Dipartimento;
- l'omogeneizzazione con i contenuti delle più recenti schede SUA/RAD;
- l'uniformità regolamentare orizzontale e verticale tra quadro CdS del Dipartimento (triennali e magistrali);

- l'analisi e il *benchmarking* di buone pratiche emerse in altri Regolamenti di CdS della stessa classe di Laurea a livello nazionale;
- la flessibilità: il regolamento identifica, infatti, alcuni principi e regole di funzionamento generali per poi rimandare a regolamento e procedure definite ad hoc dal CdS e/o dal Dipartimento. Questo anche al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza del funzionamento Consiglio di CdS e incrementare la trasparenza e la chiarezza di regolamento e procedure a tutti gli stakeholder - interni ed esterni - del Dipartimento.

Inoltre, già a far data dal 14 ottobre 2019, è entrata in vigore la nuova procedura di richiesta assegnazione delle prove finali dei corsi triennali e delle tesi di laurea dei corsi magistrali. Le domande vengono acquisite mediante una nuova procedura online alla quale docenti e studenti potranno accedere utilizzando le credenziali già in loro possesso per l'accesso ai servizi di Ateneo. La piattaforma consente allo studente di verificare in tempo reale sia la disponibilità dei docenti, che lo stato di accoglimento della propria richiesta. I docenti possono consultare in qualunque momento la lista aggiornata del proprio carico tesi, verificando i nominativi degli studenti assegnati. Inoltre, attraverso la piattaforma i docenti possono autorizzare lo svolgimento di prove finali/tesi di laurea in sovrannumero. Prescindendo dal numero di insegnamenti impartiti nel corso dell'a.a., ciascun docente: per i corsi di laurea triennale non può ricevere in carico più di 18 prove finali per ogni anno solare, di cui 12 sono assegnate in ordine di arrivo delle richieste, e 6 sono accoglibili solo se autorizzate dallo stesso docente.

Il Regolamento per la Prova Finale, in particolare, definisce le procedure per la richiesta e l'assegnazione della prova, i criteri cui la Commissione di Laurea deve attenersi nella valutazione del lavoro di tesi, i presupposti in base ai quali riconoscere bonus/premialità e le modalità di calcolo dei rispettivi punteggi. Il Consiglio di Dipartimento del 30 gennaio 2019 ha approvato l'operatività, a partire dalla prima sessione invernale, della sperimentazione per i laureandi triennali della proclamazione in un unico giorno (Giornata del laureato o *Graduation Day*). Si segnala, in ogni caso, che tale iniziativa, nel corso del 2020 e del 2021, a causa della situazione epidemiologica, è stata sospesa per l'impossibilità della sua piena attuazione. Infine, si segnala che il CCdS ha dato la possibilità di discutere l'elaborato finale in qualsiasi momento, svincolando l'atto conclusivo del percorso di studi dalle sedute d'esame calendarizzate e, quindi, snellendo ulteriormente il percorso di studi.

7. INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE. (SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ)

L'indicatore **IC25** "*Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS*" registra nel periodo 2016-2021 un apprezzabile aumento generale e una stabilità negli ultimi due anni, attestandosi da ultimo, nel 2021 con 89,1% (90,3% nel 2020); inoltre, è abbastanza in linea con le media dell'area geografica (91,4%) e nazionale (90,8%).

Dall'analisi dei dati Almalaurea si evince una elevata soddisfazione dei laureandi relativamente al percorso di studi erogato. Quasi l'70% del collettivo selezionato conferma che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso.

Sensibili alle esigenze degli studenti, il CdS e il Dipartimento nel corso degli anni, per migliorare

L'esperienza dello studente, sono intervenuti in particolare sul miglioramento dei sistemi informatici e dei servizi della biblioteca. La biblioteca dispone di una vastissima rete di consultazione anche online. Inoltre, si segnala che, nonostante i consistenti vincoli strutturali, il Dipartimento dispone di nuove ed efficienti aree studio. Dai dati Almalaurea, il 90,9% degli studenti dichiara di aver utilizzato i servizi della biblioteca e l'69,1% ha utilizzato le postazioni informatiche (nonostante ancora alcuni vincoli imposti dalla emergenza sanitaria, fino ai primi mesi del 2022). Inoltre, va messo in rilievo che il Dipartimento di Economia rimane aperto anche il sabato, dalle ore 09.00 alle ore 14.00, per consentire l'utilizzo dell'aula D come sala studio.

Il CdS prevede di intensificare l'azione monitoraggio degli indicatori sulla soddisfazione del CdS attraverso un'analisi approfondita delle risposte fornite dagli studenti nei questionari di valutazione degli insegnamenti. Dall'analisi dei questionari "interni" compilati dagli studenti, il CdS mostra un *trend* di soddisfazione degli studenti nella maggior parte delle domande presenti nel questionario. Il coordinatore del CdS ha coinvolto la CPDS, ed in particolare gli studenti che ne fanno parte, nell'approfondimento di ulteriori elementi di analisi per migliorare la fruizione dei singoli insegnamenti, definendo alcune azioni tese a proseguire sul percorso di miglioramento della qualità della didattica. In particolare, il coordinatore del CdS si è attivato per la richiesta alla Direzione del Dipartimento di nuove attrezzature di supporto per le attività didattiche al fine di migliorare le "performance" dei questionari nell'area "Strutture servizi di contesto". Il coordinatore si è inoltre attivato per istituire tutoraggi per gli studenti in singole aree scientifico disciplinari del CdS.

Dai questionari Almalaurea, si evince che agli studenti interessa che ciò che apprendono in aula, sia effettivamente spendibile all'esterno. In tal senso, va anche rilevato che le valutazioni degli studenti per l'intero Dipartimento di Economia risultano al di sopra delle medie di Ateneo per quasi tutti i quesiti del questionario compilato on-line e in forma anonima dagli studenti.

8. INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE (CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE)

L'indicatore **iC27** "*Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)*", negli anni 2018-2021 registra ancora un *trend* discendente da 44,5 nel 2018 a 32,8 nel 2021. Il dato si posiziona al di sotto della media geografica (45,2) e nazionale (44,7).

L'indicatore **iC28**, "*Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)*", pure è discesa nel 2021 con 21,6 rispetto a 33,8 nel 2020. Il dato si riporta a quanto era nel 2019 con 28,9 e 24,2 nel 2019. La posizione dell'ultimo anno è al di sotto della media geografica (47,4) e di quella nazionale (49,7%).

L'analisi longitudinale e trasversale degli indicatori del CdS in Economia e Commercio mostra alcuni punti di forza e alcune criticità; tuttavia, specifiche azioni, come evidenziato puntualmente nel presente documento, sono state (e saranno) implementate e programmate per migliorarne ulteriormente l'attrattività, il livello di internazionalizzazione, la qualità delle strutture disponibili, la regolarità del percorso di studi e la consistenza del corpo docente.

La SMA è stata analizzata, discussa e approvata dal Consiglio di CdS del xx/xx/2022